Qualità dell'aria ad Avellino, Monteforte I., Mercogliano; Istanza M5S

Un’azione corale quella messa in campo dai consiglieri comunali di Avellino, Mercogliano e

Monteforte Irpino del MoVimento 5 Stelle, unitamente agli attivisti della provincia, che hanno

posto all’attenzione delle rispettive amministrazioni un’istanza formale in merito alla qualità

dell’aria dopo i superamenti delle concentrazioni di polveri sottili nella città capoluogo.

“Nonostante il blocco della circolazione veicolare dovuto al lockdown disposto a Marzo a seguito

della pandemia da Covid-19, in questi mesi si sono verificati superamenti delle concentrazioni

medie giornaliere di PM10 ad Avellino - dichiarano Picariello, Urciuoli, Graziano e Motta - e,

considerato che uno dei compiti fondamentali dell’amministrazione comunale è tutelare la salute

dei propri cittadini, sentiamo la necessità di sollecitare i sindaci e gli organi

preposti affinché si

ri-attivino per porre in essere iniziative a salvaguardia del benessere della popolazione”.

“Nel mese di Giugno del 2019, dunque un anno fa - ricordano i portavoce - alla presenza del

Prefetto, dodici sindaci irpini hanno sottoscritto un protocollo d’intesa che prevede l’adozione di

misure comuni per la riduzione dell’inquinamento, il monitoraggio dell’aria e l’istituzione di un

tavolo tecnico. Tavolo che si è riunito nel Febbraio 2020 con la conferma della volontà sancita dal protocollo e della necessità di acquisire costantemente dati aggiornati per comprendere le cause degli sforamenti”.

“Alla luce di ciò - dichiarano i consiglieri pentastellati - chiediamo se non sia opportuno installare

nuove centraline di monitoraggio nelle aree ad oggi sprovviste e riconvocare il tavolo in tempi

brevi per individuare le soluzioni all’inquinamento e le opportune strategie”.

“Inoltre - concludono gli attivisti di Avellino e provincia – abbiamo sottoposto la stessa istanza

alle altre 9 amministrazioni comunali coinvolte nel tavolo tecnico. Riteniamo, infatti, che solo

un’azione concertata sui territori possa riuscire nell’intento di verificare le cause dei superamenti

delle concentrazioni di polveri sottili e di mettere in campo ogni intervento utile a tutelare la salute dei cittadini”.